

Oggetto: COMUNE DI SALERNO – c.f. 80000330656 – SETTORE AMBIENTE E MOBILITA' URBANA - Decreto di Esproprio – Reg.dec.n. 05 del 10 dicembre 2013 - Lavori di messa in sicurezza del Torrente Mariconda I^a Lotto. Ditta Catastale soc. SpA del Risanamento di Napoli c.f. 00273650630

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che mediante affissione di manifesto in data 05/06/2006 è stato dato avviso, ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 e artt. 7 e 8 della legge 241/90, del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza del Torrente Mariconda I^a Lotto.
- che con nota prot. 112273 del 31/10/2006 è stato dato avviso dell'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità ex art. 16 del DPR 327/2001 e artt. 7 e 8 della legge 241/90 indirizzata alla Soc. per Risanamento Napoli SpA risultata intestataria catastale delle aree fg.39 n. 407;
- che con deliberazione di C.C. n. 56 del 16/11/2006 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale di Salerno;
- che con Decreto del Presidente della Provincia n. 147 del 28/12/2006 il summenzionato Piano è stato approvato, ai sensi della L.R. n. 16 del 22/12/2004, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Campania n. 2 del 08/01/2007;
- che con deliberazione di G.C. n. 164 del 09/02/2007 è stato approvato il progetto definitivo per la sistemazione idrogeologica del Torrente Mariconda ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm. ed ii.;
- che con successive note prot. 34509 del 26/02/2007 sempre indirizzata alla ditta catastale, ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001, è stata comunicata l'avvenuta efficacia della pubblica utilità dell'opera;
- che con deliberazione di G.C. n. 677 del 11/05/2007 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di risanamento idrogeologico e messa in sicurezza del Torrente Mariconda – 1° lotto - tratto foce e via Premuda riguardante, fra l'altro, alcuni immobili identificati in catasto terreni Comune di Salerno al Fg. 39 part.III n. 407 da espropriare per mq. 80 in catasto in testa alla società SpA del Risanamento di Napoli c.f. 00273650630 con sede in Napoli Piazza Nicola Amore, 2 – 80138 NAPOLI;
- che con decreto n. 16 del 02/10/2008, notificato ai sensi di legge all'Amministratore pro tempore del Condominio Parco Arbostella, è stata disposta, ex art. 22/bis del D.P.R.327/01 e ss. mm. ed ii., l'occupazione d'urgenza dell' immobile sopra descritto ed è stata, altresì quantificata la relativa indennità provvisoria;
- che con nota prot. 154100 del 03/10/2008, notificata lo 07/10/2008, è stato dato avviso agli aventi diritto dell'avvio delle operazioni di occupazione d'urgenza degli immobili e comunicate le indennità provvisorie;
- che in data 22/10/2008 è avvenuta da parte di quest'Ente, l'immissione in possesso dei predetti immobili;
- che con deliberazione di G.C. n. 1002 del 25/11/2011 si è proceduto alla proroga di ulteriori due anni del termine di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità, secondo quanto previsto dal DPR 327/2001, fissando il nuovo termine al 13/03/2014;
- che, a seguito della redazione dei tipi di frazionamento n. 2012/465529 del 19/09/2012, sono state individuate le consistenze definitive dell' area interessata alla procedura espropriativa di che trattasi, così come di seguito indicato: Fg 39 p.III 1067 (ex 407/b) di mq. 60;
- che conseguentemente è stata definita l'indennità per le aree da acquisire pari ad € 5.260,80 e riconosciuta la somma di € 1.936,27 per occupazione d'urgenza dal 22/10/2008 , così come determinato dal decreto n. 16 del 02/10/2008 adottato ai sensi dell'art. 22 bis, per un importo complessivo di € 7.197,07;
- che con determina dirigenziale del Settore Ambiente n. 3222 del 19/09/2013. atteso che nessuna comunicazione in merito all'accettazione delle somme offerte era pervenuta, è stato disposto il deposito amministrativo della somma dovuta per l'esproprio, oltre a quella riconosciuta per l'occupazione d'urgenza, per un importo complessivo di € 7.197,07, presso il Servizio Depositi Definitivi della Direzione Territoriale di Salerno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la conseguente apertura del relativo deposito amministrativo;
- che con nota prot. 209449 del 09/12/2013 è stato avviso, mediante affissione all'albo Pretorio del Comune di Salerno, dell'avvio del procedimento finalizzato al deposito dell'indennità di esproprio, in corso di perfezionamento, per la successiva emanazione del decreto definitivo di esproprio;
- che a seguito della richiamata determinazione dirigenziale del Settore Ambiente n. 3222 del 19/09/2013 è stata disposta l'apertura del relativo deposito amministrativo presso il Servizio Depositi Definitivi della Direzione Territoriale di Salerno del Ministero dell'Economia e delle Finanze con l'attribuzione del codice di riferimento SA01230343M;

Ritenuto per le motivazioni di cui sopra e verificati i presupposti normativi al fine di concludere l'acquisizione delle aree de quo;

- Visto il T.U. n. 327/01 e ss. mm. ed ii;
- Visto il D.Lgs.vo n. 267/00;

DECRETA

ART. 1

La premessa al presente atto è parte integrante e sostanziale dello stesso

ART. 2

E' pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Salerno - c.f. 80000330656- dell'area interessata ai lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente Mariconda Il Lotto ed identificata al catasto terreni del Comune di Salerno

Intestatario Catastale	foglio.	Particella	Superficie Espropriata (mq)	Indennità depositata	Confini
SpA del Risanamento di Napoli c.f. 00273650630 con sede in Napoli Piazza Nicola Amore, 2 – 80138 NAPOLI	39	1067 (ex 407/b)	60	€ 5.260,80	Restante proprietà, torrente Mariconda, salvo altri

ART. 3

E' disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2 senza la condizione sospensiva prevista dall'art. 24 del DPR 327/2001 e ss.mm. ed ii., in quanto l'immissione nel possesso dell'area è stata già eseguita, giusta verbale redatto in data 22/10/2008.

ART. 4

Dare atto che per la presente espropriazione è stata depositata presso il Servizio Depositi Definitivi della Direzione Territoriale di Salerno del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'indennità d'esproprio pari ad € 5.260,00 oltre l'indennità di occupazione per € 1.936,27, per un importo complessivo pari ad € 7.197,07.

ART. 5

Le particelle catastali sopraelencate ricadono in zona omogenea "B" del vigente P.R.G., pertanto sull'indennità depositata, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01 e ss. mm. ed ii, andrà applicata la ritenuta del 20%, fatta salva l'eventuale esenzione nel caso che il soggetto sia una società commerciale.

ART. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, notificato nelle forme degli atti processuali civili alla ditta proprietaria espropriata, registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno.

ART. 7

Il presente atto, poiché relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 ed è soggetto, altresì:

- all'imposta di registro nella misura fissa ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986;
- all'imposta ipotecaria nella misura fissa ai sensi dell'art. 2 della tariffa allegata al D.P.R. n. 347 del 31/10/1990;
- all'imposta catastale in misura proporzionale del 1% ai sensi dell'art. 10 della tariffa allegata al D.P.R. n. 347 del 31/10/1990.

ART. 8

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

ART. 9

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente

provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE
f.to Ing. Luca CASELLI